

★ Oggi si combatte la voglia di non fare ciò che è previsto, ciò che è regolamentato, ciò che deve essere fatto in riferimento alle norme ★ Abbiamo dovuto fare una circolare a mo' di compendio per chiarire definitivamente tutto ciò che riguardava il riposo settimanale ★ Sì, superare chi, nonostante avesse incarichi di comando ancora andava dicendo che tre giorni di riposo costituivano licenza breve ★ Preistoria, ma qualcuno ancora lo sosteneva reggendo il comando e la gestione di un reparto... allarmante l'ignoranza delle norme ★ Ma ce n'è un'altra che ancora permane come uno spettro che ci insegue...il terzo della forza ★ Cosa è e dove è scritto ? ★ Non esiste eppure ai vari livelli lo usano, lo scrivono, lo applicano ★ Ma il terzo della forza è quello che rimane o quello che si può assentare ? ★ Ognuno prende e interpreta, personalizza, qualcuno lo scrive pure... ma bisogna fare chiarezza ★ L'organizzazione del servizio, per chi riveste incarichi di comando, deve prevedere la copertura dei servizi per i quali si garantisca il servizio quotidiano ★ L'assenza dal reparto è quando il militare chiede la licenza che poi viene formalmente richiesta e poi concessa dal Comandante della Compagnia, unico titolato a valutarne l'eventuale diniego per esigenze di servizio documentate e non altrimenti fronteggiabili ★ Quindi quando si parla di personale che si assenta si intenda chi va in licenza ★ Chi usufruisce del riposo settimanale o recupero di quello non potuto fruire è da intendersi personale presente al reparto e prontamente reperibile per le necessità e non certo da intendersi assente ★ Dalla pubblicazione C-14 "licenze e permessi" al paragrafo 9 "pianificazione della fruizione della licenza" troviamo l'unico riferimento all'organizzazione delle assenze dal reparto ★ La concessione della licenza deve essere regolata in modo che il servizio non abbia a risentirne ★ E' dovere del superiore regolare i turni di servizio, al fine di garantire a ciascun dipendente il totale gradimento della licenza ordinaria entro i termini di tempo prescritti ★ La pianificazione costituisce una programmazione di massima e, pertanto, può essere modificata, in relazione alle esigenze di servizio o personali ★ Si deve creare un equilibrio tra l'esigenza di fruire delle licenze e dei riposi del personale con le esigenze di servizio che non sono quelle che può vedere un uomo solo al comando ★ In pratica le esigenze di avere presenza sul territorio, gli orari di ricezione al pubblico e la garanzia di servizi in esigenze straordinarie da cui non si può prescindere costituiscono la base della valutazione discrezionale del Comandante ★ E' importante condividere con tutta la scala gerarchica eventuali interpretazioni personalizzate sulle esigenze di servizio non altrimenti fronteggiabili che devono comunque essere documentate ★ E' necessario partecipare e condividere con il personale le esigenze, specie con organici ridotti dove si svolge il servizio con difficoltà e con minore serenità ★ Ora...siamo avanti...insieme, per andare OLTRE ★

